PROGETTO EDUCATIVO 2016-2019

CALLIANETTO 1

1. AMBITO COMUNITÀ CAPI

STATO DI FATTO

Al momento della scrittura 11 capi, di cui 6 donne e 5 uomini, di cui 1 uomo e una donna a disposizione, la CG non in servizio più Don Andrea Martinetto (AE).

Livello Foca: 5 nomine a capo + 2 in attesa, 1 CFA, 2 CFM, 1 CFT. Nella nostra COCA ha iniziato ad esserci un po' di turnover permesso dalle entrate negli ultimi anni. Dal clan negli ultimi tre anni c'è stato un ingresso. La Co.ca è composta da capi che lavorano e da studenti, anche fuori sede. Questa situazione rende più difficile la gestione delle riunioni di Comunità Capi, nelle tempistiche e nei contenuti.

OBIETTIVI

- La COCA considera prioritaria la formazione metodologica. La Co.Ca ha come obiettivo che ogni capo in iter di formazione partecipi ai campi di formazione necessari, completando il proprio iter entro 4 anni dall'entrata in Co.Ca. (Qualora il capo valuti l'impossibilità di raggiungere questo obiettivo, la Co.Ca consiglia di rinunciare ad altri impegni di branca, es. campi-uscite-bivacchi).
  STRUMENTI: progetto del capo
  ATTORI: il capo in iter formativo e i capi gruppo
  TEMPISTICHE: entro max. 4 anni

- La Co.Ca. dedicherà momenti di formazione ai seguenti temi: legalità, rapporto capo ragazzo, età dei passaggi, progressione personale unitaria, aggiornamenti del metodo, rapporto capo-capo, capo-ragazzo in relazione ai R/S in servizio, accoglienza, gestione dei conflitti tra adulti, analisi oggettive di ciò che li ha generati. **Primo anno**: progressione personale unitaria (LC)/ relazione capo-ragazzo in relazione ai R/S in servizio/ età dei passaggi. **Secondo anno**: progressione personale unitaria EG/ aggiornamento del metodo/ gestione dei conflitti tra adulti (relazione capo-capo). **Terzo anno** progressione personale unitaria RS/ rapporto capo ragazzo
  STRUMENTI: condivisione dei contenuti dei campi di formazione, approfondimenti tematici durante le Co.Ca, bivacchi di Co.Ca, uscite di Co.Ca.
  ATTORI: la Co.Ca intera, in primis i Capi Gruppo e l'AE.

TEMPISTICHE: rispetto delle tempistiche decise dalla Co.Ca

- La Co.ca demanda alle pattuglie, costituite di volta in volta, l'organizzazione logistica e lo sviluppo del tema assegnato ogni volta, per rendere più efficace il lavoro organizzativo durante le Coca, riducendo i tempi dedicati alla logistica.
  STRUMENTI: organizzazione in pattuglie
  ATTORI: le pattuglie costituite.
  TEMPISTICHE: secondo il mandato della Co.Ca

2. AMBITO GRUPPO

STATO DI FATTO DEL GRUPPO
L/C → 22 bambini, di cui 7 lupetti 15 lupette, quest'anno sono entrati molti cuccioli (13).
E/G → 19 ragazzi di cui 8 esploratori e 11 guide, ridotto il numero di SQ da 4 a 3. Ogni anno entrano circa 1-2 ragazzi dall'esterno.
R/S → 12 ragazzi, di cui 8 scolte, 4 rover (tre novizie). Una partenza presa a gennaio 2017.

BRANCO
In branco sono entrati a ottobre 2016 13 cuccioli, fatto di per sé molto positivo, ottenuto con una minima divulgazione della nostra presenza, ma che ha destabilizzato gli equilibri del branco. Ci sono bambini entusiasti e convinti del gioco nel quale sono coinvolti; non si riscontrano problemi se non in alcune famiglie che fanno fatica a seguire la proposta, perché non abituate. I bambini hanno troppi impegni tanto da non saper scegliere cosa portare avanti. La situazione dei genitori è duplice: alcuni sono poco presenti, altri si interessano, sono attivi e si informano.

REPARTO
Più difficoltosa la gestione dei ragazzi (maschi) dal punto di vista disciplinare. Buona integrazione tra esploratori e guide. Alcuni di loro vivono una fase adolescenziale con difficoltà di scelta tra i vari impegni. Difficilmente prendono iniziative personali, hanno bisogno di essere costantemente stimolati dai capi. Un po' più aumentata la presenza dei genitori specialmente per quanto riguarda gli esploratori i quali sono ancora poco autonomi nelle loro decisioni e continua uno scarso impegno da parte di tutti i ragazzi soprattutto per quanto riguarda le specialità individuali. Migliorare il rapporto con i genitori.

CLAN
In clan i ragazzi sono abbastanza affiatati, ma in seguito ad alcune partenze di persone che guidavano la comunità, il clan ha bisogno di trovare nuovi leader e di imparare ad organizzare le proprie attività in autonomia. I ragazzi dimostrano di vivere una difficoltà nella scelta e nel mantenere gli impegni presi. Attualmente tutti stanno prestando servizio associativo o extra associativo. Il servizio sembra interiorizzato. Il noviziato è formato da tre ragazze partecipi e interessate. Dato il numero esiguo dei ragazzi, nell'anno 2016-2017 abbiamo deciso di dare il numero minimo possibile di RS in servizio associativo, fatte salve eccezioni richieste dalle single branche (Luca E. in LC, Luca B e Gabriele in EG, aggiunta poi Elisa in LC su richiesta VVLL).

Definire una linea comune nella progressione personale dal Branco alla Partenza _(vedi schede personali dei ragazzi)

3. AMBITO FEDE

STATO DI FATTO DELLE BRANCHE

- **L/C**: ci sono due bambini non battezzati. Azione un po' più incisiva con i genitori specificando la C di Agesci. In branco viene seguita con interesse anche la catechesi, tipico dell'età dell'infanzia, quindi è facile proporre attività e riflessioni legate alla fede. Attraverso il gioco si offre maggior conoscenza e consapevolezza della Bibbia e dei suoi insegnamenti. Da quest'anno abbiamo la possibilità di avvalerci di don Andrea, Baloo, con il quale abbiamo concordato un percorso di catechesi legato all'ambiente più congeniale al Branco ovvero l'ambiente Giungla. In particolare abbiamo concordato di proporre, sia con giochi che con letture tratte dalla Bibbia, il parallelismo tra il racconto proposto in quella attività e la Bibbia con l'intento di sottolineare che la vita di Mowgli e dei lupetti è comunque guidata dalla presenza di Dio e dei suoi insegnamenti e che quindi quando "cacciamo" con il branco secondo le regole della Giungla e del Branco in realtà stiamo cacciando anche con le regole di Dio.

- **E/G**: sono state provate differenti tipologie di attività, i ragazzi però non riescono ancora a mettere in discussione i principi fondamentali della loro fede, scarsa partecipazione e poca percezione dell'importanza di ciò, difficoltà nell'applicare concretamente la fede nella quotidianità. Inserito un filo conduttore durante l'anno con l'aiuto di Pimpi.

- **R/S**: i ragazzi dimostrano difficoltà nel vivere la fede in ogni riunione e nella vita quotidiana, hanno bisogno di essere stimolati e di guardare al messaggio di Cristo. Per farlo utilizzano e hanno utilizzato paragoni con altre religioni. La figura di Papa Francesco e l'aiuto e la presenza costante e critica (con dialoghi critici e collaborativi, anche con argomenti dibattuti e con la sua presenza in una pattuglia) di un AE li sta sicuramente più avvicinando alla Chiesa. Il clan sta camminando per trovare fiducia nell'istituzione della Chiesa e per ritrovare entusiasmo quando si parla di fede. Il clan ha evidenziato carenze anche nel lato canoro e vuole avere una maggiore partecipazione anche nelle messe.

- **CO.CA.:** I cammini nella fede di ciascun capo hanno tempi e modi che sono e devono rimanere personali. Oggi le difficoltà che incontriamo come capi nella fede sono su due livelli: da una parte ,vivere con coerenza i valori che la stessa fede ci richiede, in un contesto sociale dove è sempre più complesso rimanere saldi nei principi e testimoniare le scelte fatte; dall'altra, trovare strumenti, modi, attività adeguate per essere capi-catechisti, per trasmettere gli stessi valori ai ragazzi delle nostre unità. Facciamo fatica a rapportarci ai ragazzi e a dare loro risposte quando ci "sbandierano" le loro crisi di fede, anche se la nostra è piuttosto solida. Un aiuto ci viene dato dal 2016 dalla presenza attiva di Don Andrea, diventato AE.

OBIETTIVI
Seguire un percorso di fede stabilito dalla Co.Ca, articolato su tre anni e attuabile anche nelle branche, con modalità coerenti con il metodo della branca. Il percorso è stato così suddiviso:
1) Rapporto personale con DIO (primo anno)
2) Vivere la Chiesa, la comunità (secondo anno)
3) Capacità della fede di spingersi in un contesto quotidiano (terzo anno)

STRUMENTI: attività di fede organizzate dall'AE con i CCGG
ATTORI: AE, comunità capi.
TEMPISTICHE: secondo la pianificazione fatta in Co.Ca.

4. AMBITO RAPPORTI CON IL TERRITORIO

STATO DI FATTO

DIOCESI
Il nostro Gruppo è inserito nella diocesi di Asti, dove è riconosciuto ormai da tempo come realtà educativa ed ecclesiale. Il fatto che i ragazzi provengano da molte parrocchie diverse comporta talvolta problemi legati alle attività parrocchiali (catechismo, recite o altro), che però abbiamo

sempre cercato di affrontare. Come Gruppo scout siamo conosciuti in alcune delle parrocchie circostanti e il progetto di continuare a vivere le uscite in posti sempre diversi aiuta ad accrescere questa conoscenza.

TERRITORIO AMMINISTRATIVO
Come riferimento abbiamo il Comune di Castell'Alfero, sede del nostro Gruppo, anche se i ragazzi provengono da tantissime località, anche molto distanti da Callianetto. In tutti i paesi circostanti siamo conosciuti ed in alcuni andiamo in uscita.
Per i rapporti con il Comune di Castell'Alfero il nostro referente è IVANO.

SERVIZIO
Collaboriamo frequentemente con il Comune e la Pro Loco di Castell'Alfero sia per i buoni rapporti e la presenza sul territorio, sia per ragioni di auto finanziamento (con la Proloco).
Il nostro referente per i rapporti con la proloco di Castell'Alfero è IVANO.

OBIETTIVI

- Differenziare i servizi sul territorio, ricercandone dei nuovi, nelle località di provenienza dei nostri ragazzi (case di riposo, servizi con disabili, Caritas di Portacomaro e altre da ricercare).
  STRUMENTI: servizio extra associativo, giornate di servizio di Clan o di gruppo, collaborazioni e momenti di servizio anche in singole branche.
  ATTORI: Comunità capi e in particolare i capi clan nella proposta dei servizi extra associativi.
  TEMPISTICHE: entro dicembre, proporre dei servizi extra associativi sia per il clan che per il gruppo.

- Organizzare giornate di attività sul territorio (per es. entro fine di febbraio di ogni anno una giornata di raccolta dei rifiuti), sensibilizzando anche le altre associazioni presenti
  STRUMENTI: organizzazione di eventi sul territorio.
  ATTORI: la comunità capi.
  TEMPISTICHE: a seconda dell'evento

- Riallacciare i rapporti con la Proloco di Callianetto, con la finalità di aumentare la nostra presenza sul territorio.

STRUMENTI: presenza della Co.Ca ad attività proposte dalla proloco e tentativo di coinvolgere la proloco nelle nostre attività.
ATTORI: Matteo e Andrea si rendono disponibili per tessere nuovi rapporti, in veste di portavoce della linea scelta dalla Co.Ca.
TEMPISTICHE: a seconda delle necessità.

- Far conoscere a quante più persone possibili l'esistenza del nostro gruppo, delle nostre finalità educative e delle nostre attività, anche per aumentare il numero dei nuovi ingressi dall'esterno.
  STRUMENTI: realizzazione di volantini, attività di conoscenza nelle scuole, distribuzione di volantini a inizio scuola, iniziare le attività in concomitanza delle scuole per non perdere iscritti (guidoncini verdi quando?), ideale sarebbe iniziare a fine sett. Fare incontri con i genitori per far conoscere loro progetto e metodo.
  ATTORI: Co.ca e pattuglie relative
  TEMPISTICHE: da decidere

5. CICLO DI VITA NEL GRUPPO: LE ETÀ DEI PASSAGGI

La Co.Ca. ha assunto come definitivo, ancora almeno per la durata di questo Progetto, il seguente schema:

• Ingresso in Branco: a 8 anni (3ª classe di scuola primaria)
• Ciclo di vita in Branco: max 4 anni dal 2018-2019
• Passaggio dal Branco al Reparto: a 12 anni (1ª classe di scuola secondaria di primo grado)
• Ciclo di vita in Reparto: 4 anni
• Passaggio dal Reparto al Noviziato: a 16 anni (prosegue la sperimentazione)
• Partenza: da 19 a 21 anni, come da Regolamento.

Per ritornare ad avere 4 anni di branco bisogna lavorare di più sul C.d.A. facendo delle attività più belle, extra di C.d.A. magari istituendo una figura di "maestro di CdA". Provare a tenere per adesso i tre anni di branco ma "allenarci" già a lavorare sul C.d.A. in modo da portare in futuro gli anni di branco da 3 a 4. Miriamo a passare d 3 a 4 nel 2018 (da rivalutare). Per i primini: passano in base all'età e non insieme ai compagni di classe e fanno un anno in meno in branco perché non possono essere censiti sotto gli 8 anni

Gennaio 2017

COCA Callianetto 1
Denise, Ivano, Andrea, Cinzia, Sara, Lorenzo, Martina, Matteo, Giorgia, Flavio, Fiammetta, Don Andrea.